AGORA



RIIMORS

Legance cresce nel corporate e capital markets: entrano Alberta Figari e Jacopo Garonna

Legance non arresta la sua crescita. Secondo quanto rivelato da Legalcommunity, ha chiuso uno dei lateral hire più importanti degli ultimi anni: arrivano da Clifford Chance la socia **Alberta Figar**i e il counsel **Jacopo Garonna**. Avvocata di grande standing, punto di riferimento nel mercato m&a e nel capital markets, quello di Figari è sicuramente un profilo che darà ulteriore boost al presidio del corporate finance dello studio fondato da **Filippo Troisi**, **Alberto Giampieri**, **Giovanni Nardulli**, **Alberto Maggi** e **Bruno Bartocci**.

Figari è reduce da un anno di super lavoro nella law firm magic circle. L'avvocata ha fatto pvarte del pool legale che ha assistito Intesa Sanpaolo nell'ambito dell'acquisizione di Borsa Italiana da parte della cordata guidata da Euronext. Consigliera indipendente di Generali, ha seguito l'aumento di capitale da 800 milioni di Bper per conto delle banche, così come la quotazione di Gvs e, per conto di Unicredit, l'acquisizione di La Villata nell'ambito dell'articolato deal Esselunga.

Dopo la laurea in giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano nel 1988, Alberta Figari ha conseguito il Master of Laws presso il King's College di Londra. In Clifford Chance è entrata nel 1994 ed è diventata socia nel 1997. Dopo ventisei anni, dunque, comincia un nuovo capitolo della sua storia professionale.

Intanto, Clifford Chance fa sapere che resta solido il presidio dell'equity capital markets e che continuerà a investire. Qui la law firm può contare su un team Ecm diversificato e altamente specializzato – guidato da **Filippo Emanuele**, **Laura Scaglioni** e **Stefano Parrocchetti Piantanida** – in grado di assistere i clienti in tutti gli aspetti italiani e internazionali di complesse operazioni sui mercati dei capitali. In particolare, negli ultimi anni Filippo Emanuele, Laura Scaglioni e Stefano Parrocchetti Piantanida hanno seguito importanti operazioni quali la privatizzazione di Poste Italiane e l'IPO di Pirelli.